

Fratel Héctor Hernán Santos, rettore dell'Università di Betlemme: “I nostri studenti sono la ragione della nostra speranza”

“Questo momento all'Università di Betlemme è particolarmente complesso dopo gli attacchi avvenuti il 7 ottobre (2023)”. Così Fratel Héctor Hernán Santos, Rettore dell'Università, inizia il suo racconto in un'intervista a LaSalle.Org, sottolineando che **“non è la prima volta che abbiamo una situazione di conflitto”** nella regione, che colpisce in modo sostanziale gli studenti e gli insegnanti dell'Università e le loro famiglie.

Ispirata dalla testimonianza di San Giovanni Battista de La Salle, Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, la comunità dei Fratelli che guidano l'Università - oggi come più di 50 anni fa, dalla sua fondazione nel 1973 - ha **deciso di restare e di “rimanere unita”**, nella certezza che “l'unità” è la risposta all'incertezza e alle avversità.

Dare un motivo di speranza

Con il suo sguardo profondo, il religioso lasalliano ricorda ancora il primo giorno del nuovo anno accademico, quando, rivolgendosi a più di 800 studenti che entravano per la prima volta nell'Università, ha scoperto che “questi giovani sono pieni di speranza”, e si è commosso per il loro desiderio “di sognare un futuro migliore”. **“Credo che questa sia la motivazione più grande che abbiamo come educatori, come religiosi: i nostri studenti sono sicuramente la nostra ragione, la ragione della nostra esistenza”**.

“Penso che la speranza in questo periodo consista nell'aiutare gli studenti a trovare il loro vero potenziale. Non è facile pensarla in un luogo in cui la vita è continuamente minacciata (...) Non è facile costruirla in un luogo del genere”.

Tuttavia, Fr. Héctor Hernán conclude che “il senso di comunità” è fondamentale per raggiungere questo obiettivo, perché **“quando si ha una comunità di**

referimento, dove ci si sente rispettati, amati, voluti”, è possibile essere “costruttori di speranza in un mondo molto complesso”, conclude.